

DETERMINAZIONE N. 22 DEL 29 OTTOBRE 2018

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE CON DELEGA AI SERVIZI DELEGATI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante, tra l'altro, disposizioni in materia di attribuzioni degli uffici dirigenziali;

VISTI gli articoli 7, 17 e 20 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente, con particolare riguardo alle attribuzioni dei dirigenti in materia di attività contrattuale;

VISTI, altresì, in merito alla competenza ad adottare le determinazioni a contrarre, gli articoli 9, 10 e 21 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012;

PRESO ATTO del “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI” approvato dal Consiglio Generale dell'Ente, ai sensi dell'art. 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO l'art. 32 c. 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 – recante “Codice dei contratti pubblici” – in base al quale le Amministrazioni, quali stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che rientra nelle competenze attribuite alla Direzione Presidenza e Segreteria Generale con delega ai Servizi Delegati gestire le attività amministrative ed organizzative di supporto all'Ufficio stampa, nell'ambito delle quali è compreso l'affidamento dei servizi di rassegna stampa, di monitoraggio delle fonti web, audio, video e di consultazione delle agenzie di stampa per l'ACI;

PRESO ATTO, sulla base di quanto rappresentato dal Capo Ufficio Stampa dell'ACI, della necessità di avvalersi, per gli anni 2019, 2020 e 2021, di un operatore economico specializzato che fornisca sul mercato i servizi sopra indicati, avvalendosi di adeguato strumento informatico di consultazione e gestione;

RITENUTO di fissare in € 150.000,00 (centocinquantamila/00), oltre IVA, il valore massimo complessivo stimato del contratto triennale da stipulare, in considerazione dell'attuale situazione del mercato e del confronto con il valore medio annuo di analoghi servizi affidati da altre Pubbliche Amministrazioni;

VISTI, in tema di contratti sotto soglia di rilevanza comunitaria, l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici ed il Regolamento delegato (UE) 2017/2365 della Commissione del 18 dicembre 2017, che ha rideterminato in € 221.000,00 (oltre IVA) le predette soglie di rilevanza ai fini dell'applicazione dello stesso Codice;

CONSIDERATO, pertanto, che l'affidamento del predetto servizio rientra nell'ambito degli acquisti sotto soglia comunitaria e che lo stesso affidamento, in quanto di importo superiore ad € 40.000,00, deve essere effettuato, alla stregua delle disposizioni di cui all'art. 36 c. 2 lett. b) del Codice dei contratti pubblici, mediante "procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti";

VISTE, al riguardo, le "Linee guida n. 4" (di attuazione del menzionato "Codice di contratti pubblici") - approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018 - recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'art. 1 c. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale la generalità delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del citato d. lgs. n. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" (MEPA) di cui all'art. 36 c. 6 del Codice dei contratti pubblici;

PRESO ATTO che il servizio "Rassegna stampa" (CPV 79820000-8) è presente nel "Capitolato tecnico per l'abilitazione dei prestatori di 'Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing' ai fini della partecipazione al MEPA" e che detto Capitolato è allegato al relativo "Capitolato d'oneri per l'abilitazione dei prestatori di servizi al MEPA", valido fino al 26 luglio 2021;

CONSIDERATO, pertanto, che la procedura negoziata da seguire per l'affidamento del servizio deve svolgersi secondo le regole di funzionamento del MEPA e, in particolare, secondo le modalità della "Richiesta di offerta" (RDO);

PRESO ATTO della propria determinazione n. 21 del 29 ottobre 2018, con la quale è stata revocata, per i motivi tecnici ivi indicati, la RDO n. 2058556 indetta sul MEPA, relativamente alla procedura negoziata autorizzata con propria determinazione n. 17 del 3 ottobre 2018, per l'affidamento dei servizi di "rassegna stampa, monitoraggio delle fonti web, audio, video e ricezione e consultazione delle agenzie di stampa" e dello "strumento di consultazione e gestione della rassegna stampa, dei contenuti multimediali e delle notizie di agenzia";

CONSIDERATA, per quanto sopra, la necessità di avviare una nuova procedura negoziata tramite RDO sul MEPA, nei termini di seguito indicati;

RITENUTO opportuno, alla stregua dei principi di libera concorrenza e non discriminazione, invitare alla RDO tutti gli operatori economici che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, risulteranno abilitati alla Categoria di riferimento di cui al menzionato "Capitolato tecnico" (per "i Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing");

VISTI l'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, per quanto riguarda i requisiti generali previsti per la partecipazione alle procedure di appalto e l'art. 83 dello stesso Codice, recante criteri di selezione e soccorso istruttorio;

CONSIDERATO che, per assicurare la solidità economica degli operatori partecipanti alla procedura, sia opportuno prevedere il requisito dell'idoneità economica e finanziaria, di cui all'art. 83 c. 4 lett. a) del Codice dei contratti pubblici, attestata dall'aver realizzato, per ciascuno degli anni 2017, 2016 e 2015, o nel periodo di minore attività dell'impresa, un fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto almeno pari ad € 300.000,00 (trecentomila/00), valore fissato alla stregua dell'art. 83 c. 5 del predetto Codice in base al quale il fatturato minimo richiesto a questi fini non può comunque superare il doppio del valore stimato dell'appalto;

PRESO ATTO che, in base al combinato disposto degli articoli 81 c. 2 e 216 c. 13 del Codice dei contratti pubblici, la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura deve avvenire attraverso il sistema "AVCPass", come disciplinato dall'ANAC con deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 recante l'aggiornamento della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012;

VISTO l'art. 95 del Codice dei contratti pubblici, recante "criteri di aggiudicazione dell'appalto", e le "Linee Guida n. 2" (di attuazione del Codice dei contratti pubblici) - approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 ed aggiornate con delibera n. 424 del 2 maggio 2018 – recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa";

PRESO ATTO che, in base alle predette "Linee Guida n. 4", vige il principio generale dell'offerta economicamente più vantaggiosa quale criterio di aggiudicazione degli appalti;

CONSIDERATO, per quanto sopra, che bisogna prevedere l'aggiudicazione del servizio di cui si tratta secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, non ricorrendo le condizioni di legge che consentono di adottare diversi criteri;

RITENUTO, al fine di valorizzare gli elementi qualitativi dell'offerta alla stregua dell'art 95 c. 10-bis del Codice dei contratti pubblici, di fissare il punteggio complessivo di aggiudicazione in massimo punti 100 (cento), stabilendo che all'offerta tecnica possono essere attribuiti massimo punti 70 (settanta) ed all'offerta economica massimo punti 30 (trenta), e di definire specifici criteri di valutazione e ponderazione per l'offerta tecnica;

CONSIDERATE, per la definizione dei criteri di valutazione e ponderazione degli elementi qualitativi e quantitativi dell'offerta, le indicazioni fornite dall'ANAC nelle predette "Linee Guida n. 2";

RITENUTO, al riguardo, quanto alla valutazione dell'offerta economica, di adottare una formula "non lineare" per contenere eccessivi ribassi e, quanto alla valutazione dell'offerta tecnica, di adottare i criteri di valutazione (tabellari e non tabellari) indicati nelle allegate Condizioni particolari di RDO, tali da valorizzare la valutazione della completezza ed adeguatezza dei servizi oggetto dell'appalto (attraverso prototipi previsti come documentazione tecnica) e la valutazione delle funzionalità dello strumento informatico di consultazione e gestione (attraverso una demo inserita nella relazione facente parte della documentazione tecnica) nonché il miglioramento dei livelli di servizio previsti per la rassegna stampa ed il monitoraggio delle fonti web ed audio video, l'organizzazione aziendale dell'operatore economico e la professionalità del personale dedicato all'Amministrazione ed, infine, eventuali servizi aggiuntivi offerti;

RITENUTO, altresì, di prevedere la riparametrazione dell'offerta tecnica, al fine di preservare l'equilibrio tra le diverse componenti (economica e tecnica) dell'offerta, in modo che, in relazione a tutte le componenti, l'offerta migliore ottenga il massimo punteggio con conseguente rimodulazione delle altre offerte;

VISTO l'art. 77 c. 1 del Codice dei contratti pubblici, in base al quale, nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

PRESO ATTO che non è stato ancora compiutamente adottata la disciplina dell'iscrizione degli esperti all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici, di cui all'art. 78 del Codice dei contratti pubblici, e che pertanto, in base all'art. 216 c. 12 dello stesso Codice, la commissione continua ad essere nominata secondo le regole preventivamente individuate dalla stazione appaltante, che per l'ACI sono presenti nell'art. 31 del menzionato "Manuale delle procedure negoziali";

VISTI, per quanto riguarda le modalità di funzionamento della commissione giudicatrice e le cause di incompatibilità, astensione ed esclusione dei relativi componenti, l'art. 77 del Codice dei contratti pubblici, le "Linee Guida n. 5" (di attuazione dello stesso Codice) – approvate dall'ANAC con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 ed aggiornate con delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 – recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", nonché l'art. 32 del "Manuale delle procedure negoziali" dell'Ente;

RITENUTO, al fine dell'ottimale adeguamento della procedura e del servizio richiesto alle esigenze e caratteristiche dell'Amministrazione, di predisporre le allegate "Condizioni particolari di Richiesta di offerta" e, sulla base delle esigenze rappresentate dal Capo Ufficio Stampa dell'ACI, le relative "Condizioni particolari di contratto";

VISTI l'art. 31 del Codice di contratti pubblici, concernente la nomina ed i compiti del responsabile unico del procedimento (RUP), e le "Linee guida n. 3" (di attuazione del menzionato Codice di contratti pubblici) – approvate dall'ANAC con la delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con la delibera n. 1007 dell'11 ottobre 2017 - recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

RITENUTO di nominare RUP per il presente affidamento, in considerazione del *curriculum* ed esperienza professionali, il dott. Luigi Mingrone – funzionario di questa Direzione – che, a tal fine, ha reso la dichiarazione di assenza del conflitto di interesse, di cui all'art. 42 c. 2 del Codice di contratti pubblici, e della causa di inconferibilità di cui all'art. 35-bis del d. lgs. n. 165/2001;

VISTI il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62, con particolare riferimento all'art. 2 c. 3 ed all'art. 17 c. 1, ed il vigente "Codice di comportamento di Ente" approvato dal Consiglio Generale, con particolare riferimento all'art. 2, commi 3 e 4;

VISTO, per qualsiasi altro aspetto di interesse relativo alle procedure di affidamento del servizio, il Codice dei contratti pubblici, il richiamato “Manuale delle procedure negoziali” dell’ACI, per la parti compatibili con lo stesso Codice, nonché i “Documenti del Mercato Elettronico” pubblicati sulla piattaforma del MEPA (nel quale sono compresi i menzionati “Capitolato d’oneri per l’abilitazione dei prestatori di servizi al MEPA” ed allegato “Capitolato tecnico per l’abilitazione dei prestatori di Servizi di ‘Informazione, Comunicazione e Marketing’ ai fini della partecipazione al MEPA” nonché gli altri allegati al “Capitolato d’oneri”, recanti le “Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi” e le “Regole del Sistema di *e-procurement* della Pubblica amministrazione”),

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE:

1. Sulla base di quanto in premessa, che costituisce parte integrante della presente determinazione, è autorizzato l’espletamento della procedura negoziata - ai sensi dell’art. 36 c. 2 lett. b) del Codice dei contratti pubblici – per l’affidamento dei servizi di “rassegna stampa, monitoraggio delle fonti web, audio, video e ricezione e consultazione delle agenzie di stampa” e dello “strumento di consultazione e gestione della rassegna stampa, dei contenuti multimediali e delle notizie di agenzia”, con decorrenza dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021, mediante “Richiesta di Offerta – RDO” nel “Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione” (MEPA), in sostituzione della RDO n. 2058556 revocata con la propria determinazione n. 21 del 29 ottobre 2018; l’invito è aperto a tutti gli operatori economici che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, risulteranno abilitati alla Categoria di riferimento di cui al “Capitolato tecnico” relativo ai “Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing”; detta procedura di acquisto si svolgerà secondo le modalità ed alle condizioni fissate dai “Documenti del Mercato Elettronico”, di cui in premessa, nonché dalle “Condizioni particolari di RDO” e dalle “Condizioni particolari di contratto” definite da questa Direzione.
2. Sono approvate la “Richiesta di Offerta” (RDO) recante le predette “Condizioni particolari di RDO”, e le relative “Condizioni particolari di contratto”, nel testo allegato alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante.
3. Il valore economico massimo complessivo stimato del predetto servizio è fissato in € 150.000,00 (centocinquantamila/00), oltre IVA, e la relativa spesa sarà ripartita in quote eguali per ciascuno dei tre esercizi finanziari interessati.
4. L’affidamento del servizio sarà aggiudicato, con le modalità predisposte dalla menzionata piattaforma del “MEPA”, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, come specificato nelle allegate “Condizioni particolari di RDO”.
5. Il responsabile del procedimento è il dott. Luigi Mingrone, funzionario della Direzione Presidenza e Segreteria Generale con delega ai Servizi Delegati, il quale curerà la procedura in argomento anche come “Punto istruttore” sul MEPA.

6. La spesa inerente il servizio di cui al precedente punto 1 verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410732005, a valere sul *budget* di gestione assegnato, per ciascuno degli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021, alla Direzione Presidenza e Segreteria Generale con Delega ai Servizi Delegati, quale Centro di responsabilità n. 1251.

IL DIRETTORE
(Sabina Soldi)
f.to

Allegato cit.